



Università degli Studi di Pavia
Collegio dei revisori dei conti



VERBALE N. 10/2018

Il giorno 24 settembre 2018, dalle ore 12:30, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'Università degli studi di Pavia, insediatosi in data 1° settembre 2018, a seguito del decreto rettorale di costituzione del 28 agosto 2018. Sono presenti il dott. Donato Centrone (presidente) ed il dott. Maurizio Mancini (revisore rappresentante del Ministero dell'economie e delle finanze). E' assente giustificata la dott.ssa Luciana Volta (revisore rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca).

A) Verifica della cassa generale e della cassa economale

A1) Verifica di cassa al 31 agosto 2018

omissis...

A2) Esame pagamenti anno 2018

omissis...

A3) Fondo economale esercizio 2018

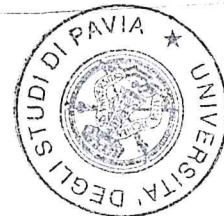


2

... omissis...

B) Versamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali

... omissis...



3

C) **Versamento dell'IVA (anche a titolo di c.d. "split payment")**

... omissis...

D) **Firma dichiarazioni fiscali**

... omissis...

E) **Parere su bilancio consolidato d'Ateneo 2016**

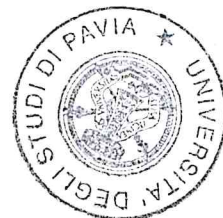
... omissis...

F) **Relazione su indebitamento società partecipate**

In applicazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del DM 1° settembre 2009, n. 90, è stata redatta l'allegata (n. 8) relazione sulla situazione delle partecipazioni dell'Università di Pavia in società e altri enti, di diritto privato o pubblico.

G) **Regolamento su incentivi tecnici ex art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016**

... omissis...



La seduta termina alle ore 19:00 del 24 settembre 2018.

Letto, approvato e sottoscritto

Dott. Donato Centrone

Dott. Maurizio Mancini

Il Collegio dei revisori

omissis



Università degli Studi di Pavia
Collegio dei revisori dei conti
Allegato n. 8 a verbale n. 10/2018



Relazione art. 2, comma 5, del DM 1° settembre 2009, n. 90

In applicazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del DM 1° settembre 2009, n. 90, il Collegio dei revisori dei conti ha redatto la presente relazione sulla situazione economica e patrimoniale delle partecipazioni, dell'Università degli studi di Pavia, in società e altri enti, di diritto privato o pubblico. Il quadro riepilogativo predisposto dai competenti Uffici dell'Università riporta la quota di partecipazione detenuta ed i risultati economici e patrimoniali 2017, riferiti ai predetti organismi partecipati, il cui numero risulta pari a 51.

Si tratta, in netta prevalenza, di società o enti in cui l'Università detiene quote di partecipazioni di minoranza o in cui la propria presenza si limita, per statuto, alla facoltà di nomina di propri rappresentanti negli organi di amministrazione. A riprova, l'area del consolidamento, ai fini della redazione del bilancio consolidato 2016 (primo, al momento, adottato dall'Università, in fase di formale approvazione) comprende (cfr. delibera CdA del 27 giugno 2017) solo le seguenti 5 società o enti: Fondazione Alma Mater Ticinensis; Fondazione Maria Corti; Ente per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU); Parco Tecnico Scientifico s.c.r.l.; Consorzio Pavese per gli Studi Universitari nell'Area Sanitaria.

Attualmente, l'Ateneo, a seguito del processo di razionalizzazione imposto dalla normativa vigente (cfr. delibera CdA del 31 marzo 2015 e delibera del CdA del 28 febbraio 2017), detiene partecipazioni in due società, Parco Tecnico Scientifico s.c.r.l. (59,16%) la società FacilityLive OpCo. (0,03%). Inoltre, anche per quanto attiene alle partecipazioni non societarie l'Università ha avviato, di propria iniziativa, una graduale ricognizione degli altri enti, quali fondazioni, associazioni, consorzi e consorzi universitari (per i quali l'apporto si concretizza essenzialmente in risorse umane e supporto di carattere logistico o scientifico) che non hanno fornito, per diverse annualità, i dati di bilancio o non risultano aver espletato alcuna attività. All'esito dell'istruttoria condotta dai competenti Uffici, il CdA, nella seduta del 30 maggio, ha deliberato il recesso da otto enti partecipati (tra associazioni, consorzi e fondazioni).

Al fine di valutare gli eventuali obblighi in capo all'Ateneo di ripianare le posizioni debitorie assunte da enti istituzionalmente partecipati o collegati, il competente Ufficio interno ha



effettuato un'analisi dei singoli statuti. All'esito è emerso che in nessuno di essi compare un'espressa disposizione che obblighi l'Ateneo, al di fuori dei casi previsti dalla legge, a contribuire al ripianamento dei debiti contratti da società partecipate ed enti strumentali nell'ambito delle attività istituzionali. Infatti, si tratta di enti dotati di autonomia patrimoniale perfetta. L'analisi ha riguardato società di capitali (2), fondazioni riconosciute (16), consorzi interuniversitari (17), consorzi misti (8) e associazioni riconosciute (2).

In particolare, gli statuti dei consorzi ordinari e dei consorzi interuniversitari statuiscono, nella maggior parte dei casi, che il consorzio agisce esclusivamente in nome e per conto proprio, assumendo obbligazioni solo a carico del fondo consortile. Generalmente, è anche espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico dei consorziati. Altre volte viene fatto espresso richiamo all'intangibilità del patrimonio dei consorziati rispetto alle obbligazioni assunte dal consorzio verso terzi. Ogni statuto consortile, infine, prevede una norma di chiusura di rimando alla disciplina civilistica (art. 2615 cod. civ.), per cui, delle obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile. Anche le fondazioni riconosciute e le associazioni riconosciute sono dotate di autonomia patrimoniale perfetta.

Conclusioni

Premesso quanto sopra, il Collegio ritiene che la complessiva situazione economica e debitoria delle società ed enti partecipati, come emerge dai sintetici dati di bilancio 2017, non presenti criticità per quanto riguarda la sostenibilità finanziaria da parte dell'Università di Pavia.

Si prende, inoltre, atto del processo di razionalizzazione e revisione straordinaria delle società partecipate (condotto ai sensi dell'1, commi 611 e seguenti, della legge n. 190 del 2014 e dell'art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016), nonché delle azioni autonomamente adottate dall'Ateneo tese alla riduzione delle partecipazioni in enti non aventi natura societaria, in particolare di quelli che presentano risultati economici sistematicamente negativi.

Letto, approvato e sottoscritto

Pavia, 24 settembre 2018.

Dott. Donato Centrone
Dott. Maurizio Mancini

Il Collegio dei revisori dei conti

Il presente estratto, composto di n. 6. fogli, è conforme all'originale agli atti di questa Area.
Pavia, 04/10/2018

Il Dirigente dell'Area
Risorse Umane e Finanziarie
(Dott.ssa Loretta Bersani)